



## Episodio 187

*(Precedentemente su Hand aufs Herz)*

**Michael:** Bea!

**Ben a Michael:** Grazie per la valutazione.

*Bea e Michael vanno via insieme. Ben tira fuori il biglietto che Bea gli ha lasciato sul letto. Dice: Andrà tutto bene. xxx Bea*

*(Introduzione)*

### [Alla Pestalozzi]

**Helena:** Hai un momento? Non vorrei disturbarti ma e' importante.

**Bea:** Certo.

**Helena:** Si tratta degli aggiustamenti dei curricula. Ci vorrà un attimo.

**Michael:** Se ce n'e' proprio bisogno...

**Helena:** Sì..

**Michael:***(a Bea)* Ci vediamo dopo.

**Michael:** Devo essere in classe tra poco.

**Helena:** Non ci vorrà molto. Si tratta di dopodomani.

**Michael:** Vieni da me con i curricula per parlare del nostro divorzio?

**Helena:** Mi dispiace. Non ero sicura se potevo parlarne davanti alla tua ragazza.

**Michael:** Certo che puoi. Ma onestamente non so che bisogno ci sia di parlarne di nuovo.

**Helena:** Se ti serve più tempo...

**Michael:** Credimi, se c'è una cosa che voglio fare, è firmare dopodomani.

**Helena:** Vorrei solo evitare che tu cambiassi idea dopo.

**Michael:** Devi accettare che la mia vita è cambiata. Che sto con Bea e sono felice con lei.

**Helena:** Questo è solo quello che pensi, Michael.

**Michael:** Non capisco cosa vuoi ancora. Questo lavoro non ti rende giustizia. Tu devi stare al ministero. Hai lavorato per anni per questo. Non c'è nient'altro degno di te a questa scuola. Il nostro matrimonio è finito.

### [Appartamento di Piet e Lara]

**Piet:** Aspetti qualcuno?

**Lara:** Non che io sappia.

**Piet:** *(apre la porta)* Ciao, Sonja.

**Sonja:** Non vuoi farmi entrare?

**Piet:** Ah, sì... sì... entra. Non ti aspettavo. Avevamo un appuntamento?

**Sonja:** No.

**Lara:** Ciao, Sonja.

**Sonja:** Ciao. Volevo solo lasciare una cosa per Lara.

**Lara:** E' da Tim Bendzko! Con autografo e dedica.

**Piet:** Chi è Tim Bendzko?

**Lara:** Tim Bendzko, il cantante?

**Piet:** Ah, certo!



**Sonja:** Puoi stare dietro le quinte alla sua prossima esibizione.

**Lara:** Oh sarebbe fantastico!

**Sonja:** Non ti disturba vero?

**Piet:** No, per niente. Sono solo un po' sorpreso che voi due vi conosciate così bene.

**Lara:** Ti ho detto che ho incontrato Sonja l'altro giorno.

**Sonja:** Volevo solo fare qualcosa per rendere felice tua figlia.

**Lara:** Ehi, questo è grande. Metterò il poster in un posto speciale.

**Piet:** Beh, grazie molto. Sembra molto felice. Sei molto gentile.

**Sonja:** Allora questa è casa tua. Posso dare uno sguardo?

**Piet:** Certo che puoi. Ma è in disordine. C'è molta confusione.

**Sonja:** Disordine? Non crederesti a quello che ho visto. Bene. Hai del caffè?

#### [Ufficio di Helena]

**Helena:** *(al telefono)* Sono io, Helena. Non ci vediamo da tanto. Come va il lavoro al ministero? Bene. Dimmi, che ne dici di incontrarci stasera? Certo, noi due... ho una piccola richiesta... no, diciamo un favore personale... Hm, sembra bello... Ci vediamo lì alle 8.

#### [Appartamento di Piet]

**Piet:** Ecco qua. Purtroppo non ho trovato biscotti.

**Sonja:** E' carino qui.

**Piet:** Sì, stiamo molto comodi qui. Volevo cambiare delle cose ma non ho avuto tempo. Se ne occupava Miriam.

**Sonja:** Beh, un piccolo dettaglio qua e là non guasterebbe.

*(Suona il telefono di Piet)*

**Piet:** Scusa, devo rispondere. E' molto importante.

**Piet:** *(al telefono)* Pronto? Rolf! Sì. Beh, allora guarda i turni. Sì, va bene, lo faccio io... Sì, non c'è problema. Ciao.

**Piet:** Era il lavoro.

**Sonja:** Sì, sì, lo so. Il lavoro ti chiama sempre quando ti stai per rilassare, vero?

**Piet:** Il mio lavoro è carne fresca. Beh, carne per kebab, voglio dire.

**Sonja:** Ma è meglio lavorare il pomeriggio che la mattina, no?

**Piet:** Beh, lavoriamo sempre su turni.

**Sonja:** Davvero?

**Piet:** Hmh.

**Sonja:** Non potrei farlo. I musicisti non hanno una routine regolare.

**Piet:** Già, segui sempre i programmi di altre persone, vero?

**Sonja:** Hmh, giusto.

**Piet:** Beh, io sono felice di sapere quando finisco di lavorare.

**Sonja:** *(sorridente)* La cosa più importante è' che troveremo del tempo per noi?

**Piet:** Sì.

**Sonja:** Devo andare adesso. Ma...

**Piet:** Ah, ok.

**Sonja:** Ma forse possiamo vederci stasera? Potrei passare.

**Piet:** Stasera. Sì. Stasera... hm, non ho tempo stasera. Stasera ci sono gli incontri genitori-insegnanti alla scuola di Lara. Ci devo andare.

**Sonja:** Hmh, Sì.



**Piet:** Ti chiamo domani?!

**Sonja:** Va bene!

**Piet:** Ok. Ciao.

*(Sonja va via e viene Lara)*

**Lara:** Incontri genitori-insegnanti?

**Piet:** Lara! Beh, volevo solo passare un po' di tempo con te oggi.

**Lara:** Hmh.

### [Appartamento di Michael]

**Michael:** Helena ha usato i curricula come scusa per ricordarmi il nostro appuntamento per il divorzio. Come se mi servisse ricordarmelo. Bene. Sarò felice quando questo sarà finito. Spero che capisca il messaggio.

**Bea:** E ci lascerà in pace? Non finché ci vede insieme a scuola ogni giorno.

**Michael:** Non è neanche nel suo ambiente a scuola. Ha sempre voluto lavorare al ministero.

**Bea:** "Helena e ministero" suona bene. Ma non il ministero a Colonia. Educazione? Schleswig-Holstein?

**Michael:** O qualcos'altro. In Baviera?

**Bea:** La cosa più importante è che sia lontanissimo.

**Michael:** Hm.

**Bea:** Oh, la tua verdura si brucerà.

**Michael:** Ho noleggiato 3 film. Non so cosa vuoi vedere.

**Bea:** Non posso rimanere tanto.

**Michael:** Speravo rimanessi per la notte.

**Bea:** Non oggi.

**Michael:** Almeno guardiamo un film insieme. Magari mentre ceniamo?

**Bea:** Ok, rimango per un film.

**Michael:** Ok, bene. Non cosa ti sarebbe piaciuto guardare, ho preso un film d'azione, una storia d'amore ed un documentario

**Bea:** *(prende un DVD e legge la trama)* Una coppia naufraga su un'isola deserta per rendersi conto, due settimane dopo, di trovarsi a solo 1 km da un hotel lussuoso. Questo cambierà le loro vite.

**Michael:** Sì, posso immaginarmelo. Insieme a te da qualche parte, su un'isola deserta...

**Bea:** Presto saremo soli... a Venezia.

**Michael:** Non importa dove siamo, la cosa più importante è che saremo lontani da Helena.

### [Saal1]

**Helena:** Julius!

**Julius:** Ciao, Helena!

**Helena:** E' meraviglioso che tu abbia trovato tempo così velocemente.

**Julius:** Non sei cambiata neanche un po'.

**Helena:** *(ride)* Adulatore. Sono passati 5 anni! Come va al ministero dell'educazione?

**Julius:** Va fatta una riforma della scuola. Ci sono molte cose da considerare e pianificare.

**Helena:** Significa che potreste avere bisogno di aiuto?

**Julius:** Beh, delle personalità determinate e sicure di sé sono sempre benvenute!

**Helena:** Sono contenta di sentirlo!

**Julius:** Se vuoi posso trovarti un lavoro.



**Helena:** Ovviamente non dovrebbe essere un lavoro qualsiasi. Voglio dire, la Pestalozzi è una scuola grandiosa. Nessuno la lascerebbe per un noioso lavoro dietro ad una scrivania.

**Julius:** Capisco. Vedrò cosa posso fare.

**Helena:** Dovrebbe essere qualcosa che mi dia un potere decisionale. Magari qualcosa nel campo della musica?

**Julius:** Non so che avessi scoperto una tua vena creativa.

**Helena:** Beh, tutti abbiamo i nostri segreti.

### [Appartamento dei Vogel]

**Piet:** Hai dormito qui? Pensavo stessi fissa da Michael.

**Bea:** E' bello dormire da sola, ogni tanto.

**Piet:** Vorrei poter dire lo stesso.

**Bea:** Ma hai conosciuto qualcuno, no?

**Piet:** Sì, Sonja.

**Bea:** Sonja. Allora, va avanti?

**Piet:** Sì, è stata già qui.

**Bea:** Tutta la notte?

**Piet:** No. Non va così velocemente.

**Bea:** Adesso non fare il timido. Niente tempo fa con Miri ti sei esattamente trattenuto.

**Piet:** Molto divertente. No, con Sonja, voglio fare tutto con più calma.

**Bea:** Non sei insicuro.

**Piet:** No. Voglio solo essere certo di non commettere errori.

**Bea:** Tu sei libero, lei è libera, qual è il problema?

**Piet:** Penso che non abbiamo molto in comune, a parte la danza.

**Bea:** Non è per forza una cosa negativa.

**Piet:** Sonja potrebbe essere un po' fuori dalla mia portata.

**Bea:** Chi lo dice?

**Piet:** Beh, lo dico io. Vedi, lei è... di successo, divertente e carina... voglio dire, io sono molto divertente e bello ma a livello di carriera non sono esattamente una star brillante.

**Bea:** Dall'altro lato, sei molto percettivo, sai cosa vuoi, conosci il tuo ruolo nella vita. Forse è esattamente quello che cerca Sonja.

**Piet:** Anche se fosse così, lei frequenta quelle feste e conosce tutte quelle persone famose... voglio dire, non è affatto il mio ambiente.

**Bea:** Andiamo Piet, abbi un po' di fiducia in te stesso. Se non le piacesse non sarebbe venuta qui, no?

**Piet:** Tu dici?

**Bea:** Certo. Non pensarci troppo. Agisci.

### [Pestalozzi]

**Helena:** Buongiorno.

**Michael:** 'giorno.

**Helena:** Mi ha fatto bene parlare di nuovo con te, ieri.

**Michael:** Ah, sì?

**Helena:** Sì. Ho pensato a quello che hai detto... *(le suona il cellulare)*. Un momento.

*(al telefono)* Schmidt-Heisig, buongiorno. Julius. Grazie per aver chiamato così presto, spero che tu abbia buone notizie per me. Sembra fantastico. Sì, ci sentiamo dopo.

**Helena (allontanandosi):** Buona giornata, Michael.



**[Casa Vogel]**

**Piet:** Ehi, dì un po', ti piace Sonja?

**Lara:** Sì, è forte. Papà, ora devo proprio andare.

**Piet:** Sì lo so, volevo solo chiederti una cosa.

**Lara:** Cosà? Papà?

**Piet:** Sì. Ecco... io vorrei vedere Sonja.

**Lara:** E allora?

**Piet:** Vorrei vederla... e anche qualcosa di più.

**Lara:** Sì, e allora?

**Piet:** Volevo sapere se per te andava bene.

**Lara:** Vuoi uscire con lei e chiedi a me se va bene?

**Piet:** Sì.

**Lara:** Oh, sei troppo carino! Di solito sono le figlie che chiedono ai padri se possono uscire con un ragazzo.

**Piet:** Va bene, anche quello è un argomento di cui dovremmo parlare prima o poi.

**Lara:** Non ti preoccupare. E non ti preoccupare di Sonja.

**Piet:** Ok. Voglio solo che tu sappia che sei la cosa più importante per me.

**[Pestalozzi]**

**Sig.ra Jäger:** Ah, signora Vogel. C'è una persona del Ministero dell'educazione che vuole parlarle urgentemente.

**Bea:** Non conosco nessuno al ministero.

**Sig.ra Jäger:** Ma lui conosce lei. Sapeva tutto del suo club. Delle esibizioni, del successo... Forza, non deve far aspettare qualcuno come lui!

**Sig. Kröhnert:** Signora Vogel?

**Sig.ra Jäger:** Vi lascio soli.

**Sig. Kröhnert:** Lieto di conoscerla. Sono il Dottor Julius Kröhnert.

**Bea:** Buongiorno Dott. Kröhnert. Cosa posso fare per lei?

**Herr Kröhnert:** Oh, dritta al punto. Un buon aspetto caratteriale. Allora ci arrivo subito. Sono a capo del Dipartimento di Cultura Ministero dell'istruzione. Come sa, al momento stiamo implementando una grossa riforma del sistema scolastico. E per quanto riguarda la materia della musica abbiamo bisogno di insegnanti del suo calibro.

**Bea:** Cosa, scusi?

**Sig. Kröhnert:** Vorrei assumerla al mio dipartimento.

**Bea:** Ah, ma non dovete fare un concorso pubblico per questi ruoli?

**Sig. Kröhnert:** Normalmente, sì. Il ruolo è stato lasciato libero con poco preavviso e c'è bisogno di coprirlo il più velocemente possibile.

**Bea:** E perchè ha scelto proprio me tra tutti? Nemmeno mi conosce.

**Sig. Kröhnert:** Ma conosco il suo lavoro. La sua dedizione è andata ben oltre le mura di questa scuola. Sto cercando qualcuno con la sua energia e le sue idee. Una collega con la sua dedizione potrebbe veramente fare la differenza per noi.

**Bea:** E' un'offerta davvero incredibile.

**Sig. Kröhnert:** E non si può sapere quando e se potrà essere fatta di nuovo. Quindi, ci pensi. E non ci pensi troppo. Lei è la mia prima scelta.



**[Pestalozzi, corridoio]**

**Ben:** Ehi, stai bene?

**Bea:** Sì.

**Ben:** Ma?

**Bea:** Ho appena ricevuto un'offerta di lavoro.

**Ben:** Ma ce l'hai già un lavoro.

**Bea:** Al ministero dell'istruzione.

**Ben:** Wow. E cosa diventeresti? Segretaria di stato?

**Bea:** In ogni caso, non sarei più un'insegnante.

**Ben:** Non più una insegnante. Interessante. Cosa fa il ministero...dice ai suoi impiegati con chi stare?

**Bea:** Non è questo il punto ora.

**Ben:** Scusa.

**Bea:** L'offerta è arrivata a sorpresa. Non so se accettarla o no.

**Bea:** Bene, buon divertimento nel pensarci. Fammi sapere cosa hai deciso.

**[A casa di Piet]**

*Mette finalmente tutta la roba di Miriam dentro un cartone!*

**Piet:** *al telefono* Ciao Sonja, sono io Piet. Ti avevo detto che ti telefonavo no? Hai voglia di venire a cena da me stasera? Bene ok!

**[Aula dei professori]**

**Michael:** Non sai quanti professori aspettano una da vita un'offerta del genere. E fantastico.

**Bea:** Che ne dici...dovrei accettare?

**Michael:** Se ne sei convinta...perché no!

**Bea:** Mi chiedo dove e come questo Dottor Kröhnert abbia sentito parlare di me.

**Michael:** Non devi accettare se non te la senti.

**Bea:** Ma è un'offerta unica...l'hai detto anche tu, chissà se un'offerta del genere mi sarà mai riproposta.

**Michael:** Ascolta, non sei obbligata a lasciare perdere tutto qui ed andartene.

Ragioniamo, facciamo una lista. Che pro e contra abbiamo.

**Michael:** Salto di qualità – pro!

**Bea:** Più soldi.

**Michael:** Pro.

**Bea:** Niente più contatto diretto con gli alunni.

**Michael:** Pro.

*Ridono entrambi.*

**Bea:** Contra.

**Michael:** Niente più STAG.

**Bea:** Non essere più insegnante alla Pestalozzi.

**Michael:** Pro o contro?

**Bea:** Ma dici per me o per noi?

**Michael:** Dimmelo tu.

**Bea:** Non fa differenza se sono insegnante qui o da qualche altra parte.

**Michael:** Sicura?

**Michael:** Bea, devi essere sicura di quello che vuoi.



*Michael lascia l'aula professori. Bea li va dietro.*

**Bea:** Michael aspetta!

**Michael:** Perché?

**Bea:** Perché voglio decidere insieme a te questa cosa. Riguarda tutti e due.

**Michael:** Vuoi sentire la mia onesta opinione?

**Michael:** Penso se sarebbe il lavoro adatto a te. Prenderesti le giuste decisioni, e faresti un gran lavoro...

**Bea:** Però?

**Michael:** Però...io ti voglio qui...perché tu appartieni alla Pestalozzi. Perché tu ami lavorare con gli studenti e perché io ti voglio vedere tutti i giorni. Ecco perché.

**Bea:** Penso la stessa cosa.

**Michael:** Non voglio che tu prenda una decisione affrettata, tutto qui.

**Bea:** Mi sa che ci devo pensare un po' su.

**Michael:** Sarebbe la miglior cosa da fare.

#### **[Fuori dalla scuola]**

*Ben chiude la catena della bici*

**Helena:** Come vedo ti stai abituando alla vita senza la macchina.

**Ben:** Sembra di sì.

**Helena:** Vorrei parlare con te. Della Signora Vogel. E di te.

**Ben:** Altre 50 ore di volontariato?

**Helena:** Sicuramente hai sentito che la signora Vogel ha ricevuto un'offerta di lavoro molto prestigiosa.

**Ben:** Non sono affari miei.

**Helena:** Invece sono affari tuoi. Se la signora Vogel accetta l'offerta non sarà più la tua insegnante.

**Helena:** E tutti e due sappiamo cosa significa.

**Ben:** Onestamente mi domando cosa significa tutto questo per te.

**Helena:** Che la mia scuola è scampata a uno scandalo. Un' insegnante che ha avuto una relazione con un suo studente non andrà molto lontana. E se sei veramente interessato al futuro della signora Vogel, dovresti fare l'impossibile per farla accettare quel lavoro.